

JACARDI – Joint Action sulle malattie cardiovascolari e il diabete

Durata del progetto:

1 novembre 2023 - 31 ottobre 2027

Sponsor: Agenzia esecutiva europea per la salute e il digitale (HaDEA) (Bando EU4H-2022-JA-IBA)

Coordinatore Scientifico presso AOUP: Prof Alberto Firenze

NUMERO DI PROGETTO 101126953

CUP: I79I23000700006

CONTRIBUTO UE DESTINATO AD AOUP € 169.325,36

In breve



Le malattie cardiovascolari rimangono la principale causa di morte nell'UE e colpiscono circa 63 milioni di persone. Anche la prevalenza del **diabete** è aumentata drasticamente: il numero di adulti in Europa affetti da questa patologia è quasi raddoppiato nell'ultimo decennio, arrivando a 32,3 milioni nel 2019. Queste malattie croniche rappresentano una minaccia significativa per la salute individuale e la qualità della vita, oltre a sovraccaricare i sistemi sanitari e a ostacolare lo sviluppo sociale ed economico.

JACARDI è una collaborazione tra **21 Paesi europei**, che garantisce la diversità in termini di background culturale, priorità di salute pubblica e sistemi sanitari. Il progetto prevede l'attuazione di **142 progetti pilota** che raggiungeranno e miglioreranno le cure di milioni di persone in Europa. L'ampia copertura geografica e la vasta implementazione di progetti pilota dovrebbero fornire una grande quantità di dati per l'apprendimento reciproco e l'identificazione di pratiche di successo.

Descrizione del progetto

Rilevanza e obiettivi del progetto

Il progetto JACARDI si allinea agli obiettivi del Programma sanitario dell'Unione europea (EU4H) concentrandosi sulla riduzione delle malattie non trasmissibili (NCD) a livello individuale e sociale. Mira a ridurre il peso delle malattie cardiovascolari (CVD) e del diabete mellito (DM), aumentando la consapevolezza dei rischi correlati e l'accettazione di interventi innovativi sullo stile di vita.

La rilevanza del progetto si estende alla risposta alle diverse esigenze dei cittadini europei, all'armonizzazione dei sistemi sanitari e al miglioramento dell'accesso e della qualità dell'assistenza sanitaria. L'approccio globale di JACARDI mira a creare un sistema sanitario più equo e sostenibile in tutta Europa.

Il ruolo di AOUP in JACARDI

AOUP P. Giaccone contribuirà all'attuazione del pacchetto di lavoro **WP7**.

Obiettivo generale del progetto pilota Creare un registro regionale del diabete mellito armonizzato e coordinato con le altre regioni italiane e supervisionato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) e dal Ministero della Salute. L'obiettivo finale è quello di confluire in un Registro Nazionale del Diabete Mellito. Il registro sarà basato su dati amministrativi. Una volta definite collettivamente le routine di collegamento dei dati, il registro richiederà pochissime risorse e potrà essere aggiornato periodicamente e automaticamente. Questo approccio dovrebbe quindi garantire la sostenibilità.

Gli obiettivi specifici del progetto pilota Creare un registro epidemiologico basato sul collegamento di dati amministrativi in grado di distinguere tra diabete di tipo I, di tipo II e gestazionale, consentendo di calcolare l'incidenza e la prevalenza per età e sesso e qualsiasi altra variabile di interesse. Si presterà attenzione anche all'equità, attraverso l'inclusione di variabili specifiche sulle caratteristiche sociali e demografiche. Lavorare in coordinamento con le altre Regioni italiane coinvolte in JACARDI per proporre un percorso per aggiungere gradualmente dimensioni cliniche e longitudinali al registro, attraverso la definizione di servizi regionali integrati per la cura dei pazienti con diabete e attraverso la collaborazione con i Centri di Diabetologia

Breve sintesi delle attività previste dal progetto pilota

Tutte queste attività saranno svolte in coordinamento con gli altri WP7 pilota italiani e supervisionate dall'ISS e dal Ministero della Salute italiano, al fine di garantire l'obiettivo finale di unire i registri regionali in un registro nazionale.

- Definire i set di dati amministrativi necessari per la creazione di un registro epidemiologico condiviso.
- Definire le variabili e le routine di data linkage per identificare i casi incidenti e distinguere tra diabete di tipo I, tipo II, gestazionale e altri tipi di diabete.
- Confrontare iterativamente i risultati del registro preliminare con le informazioni cliniche disponibili presso i centri di diabetologia di tutta la regione e adeguare e migliorare le routine di conseguenza.
- Se necessario, suggerire alle autorità sanitarie nazionali e locali la modifica delle pratiche di gestione dei dati e dei pazienti per identificare più facilmente e senza ambiguità le persone con diagnosi di diabete.

Ulteriori informazioni

[Sito web di JACARDI\(link esterno\)](#)

[JACARDI LinkedIn\(link esterno\)](#)